



Rep. n. 2 spes. del **29 GIU. 2016**

**DIRETTIVA GENERALE  
PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE  
DEI DIPARTIMENTI E DEGLI UFFICI RIFERIBILI  
AL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
PER L'ANNO 2016**



Rep. n. 2 /spcs del 29 GIU. 2016

## IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

**VISTA** la legge regionale 30 aprile 1991, n.10, "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa*";

**VISTA** la legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, recante "*Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria*";

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art.11 della Legge 15 marzo 1997 n.59*";

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 "*Norme sulla dirigenza e sui rapporti d'impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana*";

**VISTO** l'art. 4 della legge regionale 10 dicembre 2001 n.20, recante "*Disposizioni sull'ordinamento dell'Amministrazione regionale*";

**VISTO** il D.P.Reg. del 10 maggio 2001, n. 8, recante "*Regolamento attuativo dell'art. 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali*";

**VISTO** l'art. 3 della legge regionale 6 febbraio 2006, n. 9, recante "*Riproposizione di norme in materia di personale e di misure finanziarie urgenti*";

**VISTO** il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della l. r. n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato sulla GURS n.31 del 13/07/2007;

**VISTE** le note dell'Assessorato alla Presidenza n.78/spcs e 90 /spcs, rispettivamente del 2/11/07 e del 30/11/2007, aventi per oggetto "*Criteri generali per la valutazione della dirigenza regionale*" e "*Criteri di valutazione Dirigenti prima fascia, Dirigenti Generali, Dirigenti responsabili uffici diretta collaborazione*";

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali*" ;

**VISTO** il "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19*" approvato con D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

**VISTO** il decreto legislativo n. 150/2009 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTA** la legge 6 novembre 2011, n. 190 "*Disposizioni per prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*";



Rep. n. 2 spcs del 29 GIU. 2016

**VISTA** la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, "Disposizione per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

**VISTA** la legge 6 novembre 2011, n. 190, "Disposizioni per prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

**VISTO** il Regolamento attuativo dell'art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance, approvato con D. P. Reg. 21 giugno 2012 n. 52 ;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.138 del 10 aprile 2013 "Articolo 11, comma 3, della l.r. 5 aprile 2011 n. 5 – Misurazione, valutazione e trasparenza della performance. Iniziative " con la quale si è disposto di dare mandato all'Assessore regionale alle Autonomie Locali e Funzione Pubblica di revisionare il sistema di misurazione e valutazione della performance della dirigenza regionale e di riattivare il Servizio di Pianificazione Strategico del Presidente della Regione, per l'espletamento delle funzioni di valutazione ex art. 11 della l. r. n. 26/2012;

**VISTO** il "Piano di Prevenzione della Corruzione e il Programma per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018", adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 228 del 27/01/2016;

**VISTO** il Documento di Programmazione Economico Finanziario 2016-2018;

**VISTA** la legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 " Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale";

**VISTA** la legge regionale 17 marzo 2016 n. 4 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e bilancio pluriennale 2016-2018";

**VISTA** la direttiva presidenziale rep. N. 1/spcs del 04/05/2015, recante "Direttiva di indirizzo per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2016";

**CONSIDERATO** che con Decreto del Presidente della Regione n. 300/2013/7503/gab del 9 dicembre 2013, in esecuzione della delibera della Giunta regionale n. 138/2013, è stato riattivato l'Ufficio di diretta collaborazione del Presidente denominato Servizio di Pianificazione e Controllo Strategico (Se.Pi.Co.S). e che con Decreto del Presidente della Regione n. 300/2016/808/gab del 26 febbraio 2016 è stato nominato il Collegio del Se.Pi.Co.S. attualmente in carica;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 2 bis della legge regionale 10/2000, il Presidente della Regione con il supporto del proprio Servizio di Valutazione e Controllo Strategico, emana la 'Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione dei dipartimenti e degli uffici riferibili al Presidente della Regione;

emana la seguente



Rep. n. 2 spec. del 29 GIU. 2016

## DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEI DIPARTIMENTI E DEGLI UFFICI RIFERIBILI AL PRESIDENTE DELLA REGIONE PER L'ANNO 2016

che definisce, sulla base delle priorità politiche, gli obiettivi dell'Amministrazione e le connesse strategie di conseguimento, in coerenza con il programma di Governo della XVI Legislatura.

### CONTESTO ORGANIZZATIVO

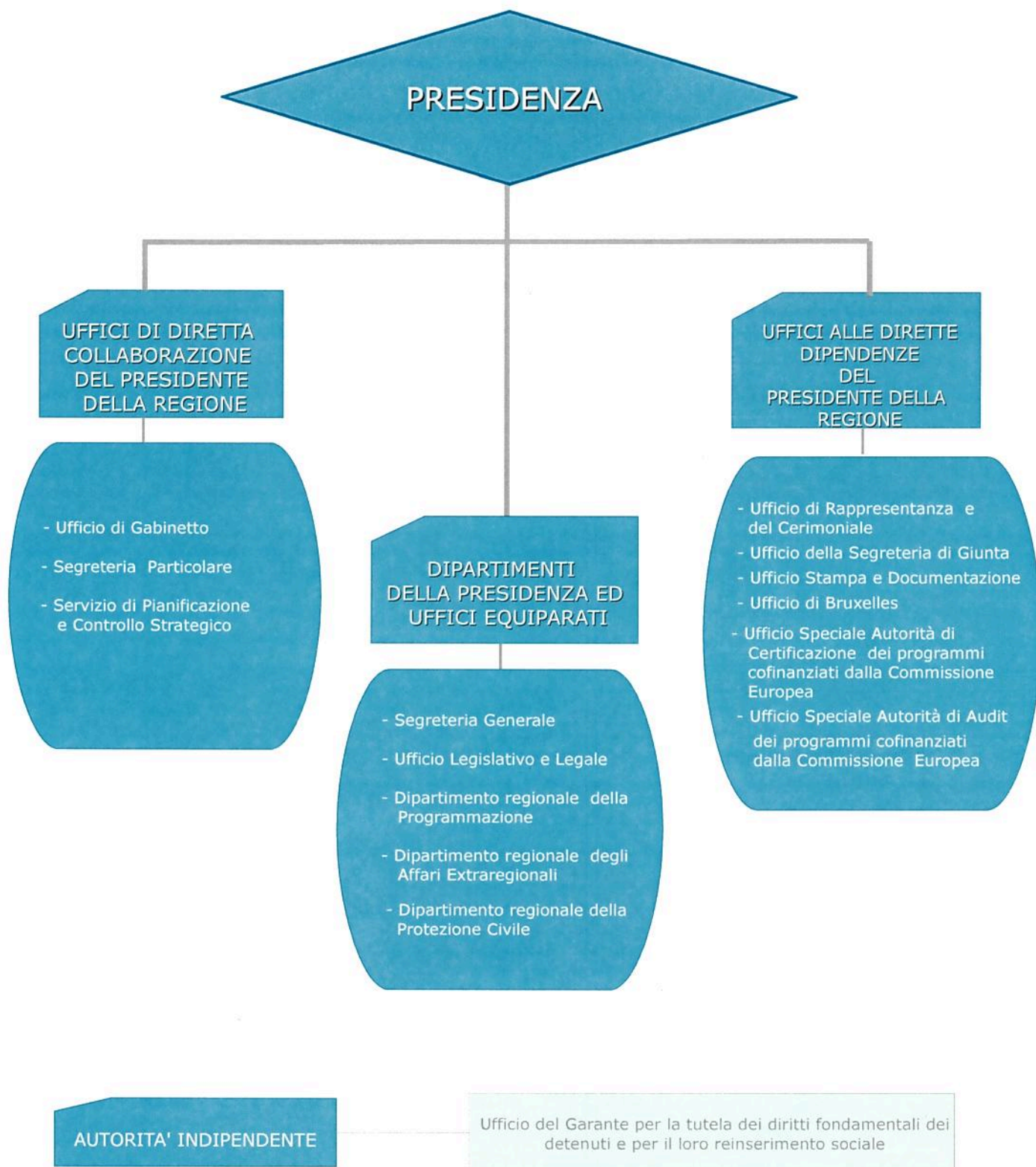
La Presidenza della Regione Siciliana concorre ad assicurare l'unità di indirizzo politico ed amministrativo del Governo, attuandone le strategie ed esercitando le funzioni di impulso e di coordinamento, anche nei confronti degli altri rami dell'amministrazione.

Alla Presidenza della Regione sono attribuiti i compiti di seguito sinteticamente elencati:

- Rapporti con gli organi centrali dello Stato e di altri enti pubblici nazionali e con le istituzioni UE
- Organizzazione dei lavori della Giunta regionale
- Organizzazione amministrativa generale
- Direttive generali per lo svolgimento dell'azione amministrativa regionale e relativo coordinamento
- Vigilanza sull'attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale
- Attività inerenti all'esercizio dei poteri previsti dalle lett. o), p),q) dell'art.2 l.r. 29.12.1962, n. 28
- Consulenza e assistenza legislativa e patrocinio legale
- Ricorsi straordinari
- Gazzetta Ufficiale
- Raccolta delle leggi, dei regolamenti e dei decreti presidenziali relativi ad atti di governo
- Ordinamento della comunicazione. Coordinamento della Protezione Civile regionale
- Programmazione regionale
- Funzione di soprintendenza di Palazzo d'Orleans e dei siti presidenziali



Rep. n. 2 specs. del 29 GIU. 2016



Rep. n. 2 spcs del **29 GIU. 2016**

## CONTESTO PROGRAMMATICO

La presente direttiva è finalizzata ad assicurare il raccordo tra le priorità politico-strategiche del Governo e la programmazione strategica e operativa affidata all'azione amministrativa della Presidenza della Regione Siciliana, secondo un corretto e proficuo impiego delle risorse assegnate. Essa è redatta coerentemente agli "Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2016" (direttiva rep.1/spcs del 4/05/2016), e nelle norme citate in premessa. In essa, vengono declinati nelle rispettive modalità attuative, gli obiettivi operativi che esplicitano, sul piano dell'attività amministrativa e della gestione, le politiche prioritarie, gli obiettivi strategici di pertinenza e/o di miglioramento del funzionamento delle attività istituzionali.

## DESTINATARI

La presente Direttiva è destinata ai Dirigenti Generali *pro-tempore* dei Dipartimenti ed Uffici equiparati della Presidenza della Regione, ai Dirigenti *pro-tempore* preposti agli Uffici alle dipendenze del Presidente della Regione, nonché agli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente della Regione. Per la realizzazione degli obiettivi assegnati, nonché per lo svolgimento degli altri compiti istituzionali e per l'assolvimento delle conseguenti responsabilità, i titolari dei CRA si avvalgono delle risorse umane e dei beni strumentali di fatto disponibili nelle corrispondenti aree e strutture di competenza, e delle risorse finanziarie previste nel Bilancio di previsione per l'anno 2016. Le ulteriori disponibilità di risorse finanziarie che potranno scaturire in seguito a provvedimenti legislativi o amministrativi di variazione e/o di assestamento del Bilancio medesimo, comporteranno l' automatica assegnazione al dirigente responsabile del relativo CRA, delle conseguenti risorse e dei relativi obiettivi finanziarie

## PRIORITA' POLITICHE ED OBIETTIVI OPERATIVI

L'azione amministrativa della Presidenza per l'anno 2016 prosegue ed implementa il percorso intrapreso in direzione della valorizzazione delle risorse, della riqualificazione della spesa e della diffusione delle c.d. *Buone Pratiche* all'insegna della Trasparenza e della prevenzione della corruzione, attraverso una programmazione operativa volta al conseguimento di risultati tangibili, misurabili e percepibili dalla collettività. Pertanto, in armonia con le linee di indirizzo di governo la Presidenza della Regione Siciliana, esplicita la propria azione amministrativa in un'ottica di *performance* così come esplicitato nel QUADRO DI CORRELAZIONE STRATEGICA DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI AI CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA, di seguito riportato .



REGIONE SICILIANA

Ufficio di diretta collaborazione del Presidente della Regione  
Servizio di Pianificazione e Controllo Strategico

Rep. n. 2 spes del 29 GIU. 2016

**QUADRO SINOTTICO  
CORRELAZIONE STRATEGICA  
ANNO 2016**

A		BUONA AMMINISTRAZIONE E RAFFORZAMENTO CAPACITA' ISTITUZIONALE
PRIORITA' POLITICO-STRATEGICA	<b>1</b>	<b>MODERNIZZAZIONE DEI SERVIZI, RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE, SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI, PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA</b>
	OBIETTIVO STRATEGICO A1.1	Semplificazione amministrativa, digitalizzazione dei procedimenti e miglioramento dell'interoperabilità dei sistemi informativi regionali
	OBIETTIVO STRATEGICO A1.3	Rafforzamento delle competenze del personale dell'amministrazione regionale, anche sul piano dell'aggiornamento normativo e giurisprudenziale, a seguito della rimodulazione degli assetti organizzativi e della conseguente riorganizzazione funzionale
	OBIETTIVO STRATEGICO A1.4	Ottimizzazione della gestione del contenzioso
C.R.A.	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	
SEGRETERIA GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO A1.1	Analisi e conseguente attività propositiva concernente un'ipotesi di armonizzazione nell'amministrazione regionale delle procedure di valutazione del personale del comparto non dirigenziale tramite l'utilizzo del sistema informativo GEKO ai fini della liquidazione del trattamento accessorio (FAMF)
	OBIETTIVO STRATEGICO A1.4	Fornire tempestivo ed esaustivo riscontro alle richieste riguardanti l'espletamento dell'attività di difesa da parte delle Avvocature Distrettuali dello Stato in modo funzionale al rafforzamento delle attività processuali a tutela degli interessi della Regione ( dir. rep 4/spcs del 18/09/2015)
UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE	OBIETTIVO STRATEGICO A1.2	G.U.R.S.: Pubblicazione del 100% dei provvedimenti, avvisi, inserzioni per i quali la normativa vigente non prevede uno specifico termine, e comunque entro 25 gg
	OBIETTIVO STRATEGICO A1.4	Monitoraggio incarichi di patrocinio affidati agli avvocati dell'ULL, finalizzato all'individuazione delle azioni per il superamento di eventuali criticità
	OBIETTIVO STRATEGICO A1.4	Rientro in regime ordinario dell'attività svolta in relazione ai ricorsi straordinari al Presidente della Regione Siciliana ( ex D.P.R. 1199/1971 )
	OBIETTIVO STRATEGICO A1.1	Supporto per una migliore qualità e trasparenza dell'azione amministrativa attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'80% dei commenti redatti dall'Ufficio, nell'anno 2015, sulle sentenze dei contenziosi sul lavoro e pensionistico in cui l'Amministrazione regionale è parte.
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE	OBIETTIVO STRATEGICO A1.4	Tempestivo ed esaustivo riscontro alle richieste riguardanti l'espletamento attività di difesa tecnica da parte delle Avvocature Distrettuali dello Stato al fine di mettere quest'ultima in condizioni di esercitare efficacemente i propri compiti di difesa in giudizio. ( Dir. Rep 4/SPCS del 18/09/2015)
DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRA REGIONALI	OBIETTIVO STRATEGICO A1.4	Garantire il periodico flusso informativo del monitoraggio del contenzioso, nei tempi e nei modi richiesti dalla Direttiva presidenziale rep n.4/2015 e successive modifiche ed integrazioni
	OBIETTIVO STRATEGICO A1.3	Favorire la partecipazione del personale regionale ai bandi di Esperto Nazionale Distaccato, Esperto Nazionale in Formazione Professionale e dei Tirocini brevi, presso le Istituzioni, gli organi ed organismi dell'Unione Europea.
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE	OBIETTIVO STRATEGICO A1.4	Fornire tempestivo ed esaustivo riscontro alle richieste riguardanti l'espletamento dell'attività di difesa da parte delle Avvocature Distrettuali dello Stato in modo funzionale al rafforzamento delle attività processuali a tutela degli interessi della Regione
UFF.SPEC. AUTORITA' DI AUDIT	OBIETTIVO STRATEGICO A1.1	Semplificazione amministrativa e digitalizzazione dei procedimenti d'Ufficio.
UFF. SPEC. AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE	OBIETTIVO STRATEGICO A1.1	Implementazione della semplificazione amministrativa attraverso l'uso dei sistemi informativi e digitalizzazione dei procedimenti
UFFICIO DI RAPPRESENTANZA E DEL CERIMONIALE	OBIETTIVO STRATEGICO A1.1	Aggiornamento ed implementazione del data-base anagrafico relativo alle maggiori autorità istituzionali in carica in Sicilia e nel Governo nazionale
	OBIETTIVO STRATEGICO A1.3	Aggiornamento formativo del personale per la crescita professionale dei dipendenti correlata agli obiettivi istituzionali. Corso avanzato di formazione finalizzato anche all'approfondimento dello Statuto e dei valori dell'Autonomia, nonché all'accrescimento delle conoscenze in materia di Cerimoniale
SEGRETERIA DI GIUNTA	OBIETTIVO STRATEGICO A1.1	Ottimizzazione della tempistica del procedimento inerente la verifica sulla completezza istruttoria delle pratiche da sottoporre alle valutazioni della Giunta e la conseguente distribuzione delle proposte ai suoi componenti
	OBIETTIVO STRATEGICO A1.1	Ottimizzazione data-base interno attraverso l'aggiornamento della correlazione sinottica tra le deliberazioni emanate (dalla n. 312/2001) con le successive deliberazioni di modifica di aggiornamento e di revoca
	OBIETTIVO STRATEGICO A1.1	Implementazione della dematerializzazione archivio deliberazioni della Giunta (compreso atti allegati) ad uso interno dell'Ufficio
SEPCO.S		Completamento istruttorie di valutazione risultati finali attività svolta dalla dirigenza apicale degli anni anteriori al 2015
	OBIETTIVO STRATEGICO A1.4	Monitoraggio attuazione Direttiva Pres. Rep. 4/spcs del 18/09/2015, analisi criticità ed eventuali proposte di azioni di miglioramento



## REGIONE SICILIANA

Ufficio di diretta collaborazione del Presidente della Regione  
Servizio di Pianificazione e Controllo Strategico

Rep. n. 21 spec. del 29 GIU. 2016

QUADRO SINOTTICO CORRELAZIONE STRATEGICA ANNO 2016		
<b>A</b>		<b>BUONA AMMINISTRAZIONE E RAFFORZAMENTO CAPACITA' ISTITUZIONALE</b>
<b>PRIORITA' POLITICO-STRATEGICA</b>	<b>2</b>	<b>SVILUPPO DELLA CULTURA DELLA TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA E PIENA ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA INERENTE AL CONTRASTO DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA</b>
	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO A2.1</b>	Perseguimento dell'equilibrio ottimale tra delegificazione e semplificazione per il miglioramento della qualità della regolazione e per la razionalizzazione della normativa di settore, anche attraverso l'elaborazione di Testi Unici aggiornati
	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO A2.2</b>	Piena attuazione del P.T.P.C. 2016-2018, anche attraverso l'identificazione e condivisione interdipartimentale, con la piena diffusione delle "Buone Pratiche" e implementazione delle iniziative di contrasto alla criminalità
<b>C.R.A.</b>		<b>OBBIETTIVI OPERATIVI</b>
<b>SEGRETERIA GENERALE</b>	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO A2.2</b>	Predisposizione bozza di decreto presidenziale di natura regolamentare attuativo dei contenuti di cui all'art. 1, c. 4 l.r. 15.1.2014, n. 4 in materia di cause di incompatibilità nei confronti degli assessori regionali per le determinazioni dell'On.le Presidente
		Rafforzamento dell'azione delle associazioni antirackett sul territorio, attraverso la creazione di sinergie operative con i dipartimenti regionali, A.d.G. Po Fesr e Po FSE 2014-2020, anche ai fini di individuare coerenti linee d'azione ed opportunità di finanziamento
<b>DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE</b>		Controlli e verifiche irregolarità sui cicli di programmazione comunitaria
<b>UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE</b>	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO A2.1</b>	Supporto per una migliore qualità della regolazione attraverso la redazione di pareri su schemi di regolamenti all'insegna della riduzione dei tempi di conclusione dei procedimenti di competenza dell'ufficio
<b>UFFICIO DI BRUXELLES</b>	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO A2.2</b>	Attuazione del P.T.P.C. 2016-2018 e diffusione delle "Buone Pratiche". Formazione e/o aggiornamento del personale in servizio
<b>A</b>		<b>BUONA AMMINISTRAZIONE E RAFFORZAMENTO CAPACITA' ISTITUZIONALE</b>
<b>PRIORITA' POLITICO-STRATEGICA</b>	<b>3</b>	<b>RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' ISTITUZIONALE E DELLA COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE DELLA REGIONE ANCHE IN IN RIFERIMENTO ALLE POSSIBILI RIFORME COSTITUZIONALI E DEL NUOVO ASSETTO DEGLI ENTI LOCALI IN SICILIA</b>
	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO A3.1</b>	Rafforzamento della capacità istituzionale della Regione Siciliana anche attraverso iniziative per una "buona legislazione", per l'attualizzazione dei rapporti Stato-Regione, con particolare riguardo all'ambito finanziario
<b>UFF. DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE</b>	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO A3.2</b>	Rafforzamento delle relazioni politico-istituzionali per quanto di competenza in ordine ai rapporti finanziari tra Stato e Regione ed iniziative per una "buona legislazione"
<b>DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE</b>		Promuovere la divulgazione della cultura di Protezione Civile tra gli Enti locali, cittadini e OdV attraverso attività di informazione e formazione
<b>UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE</b>	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO A3.2</b>	Supporto per una migliore qualità dell'azione amministrativa attraverso la redazione e la pubblicazione sul sito istituzionale delle massime pubblicate nel sito della Corte relative al contenzioso costituzionale delle Regioni a Statuto Speciale
<b>UFFICIO DI RAPPRESENTANZA E DEL CERIMONIALE</b>		Implementazione quali-quantitativa dell'immagine istituzionale della Regione Siciliana nelle relazioni con i portatori di interesse e negli eventi organizzati o patrocinati dalla Presidenza.
<b>B</b>		<b>OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E CONTENIMENTO DELLA SPESA</b>
<b>PRIORITA' POLITICO-STRATEGICA</b>	<b>1</b>	<b>OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE ED ELIMINAZIONE DEGLI SPRECHI ATTRAVERSO UNA POLITICA DI CONTENIMENTO E DI RIQUALIFICAZIONE DELLE SPESA PUBBLICA</b>
	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO B1.2</b>	Efficace coordinamento dei sistemi tributari e fiscali tra i diversi livelli istituzionali ed implementazione delle attività di accertamento/incremento delle entrate in funzione di un'efficiente gestione del bilancio regionale
	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO B1.3</b>	Razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica regionale anche attraverso le attività e procedure conducenti alla piena operatività della <i>Centrale di Committenza Regionale</i>
	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO B1.4</b>	Valorizzazione degli asset materiali ed immateriali della Regione, e definizione delle relative procedure di censimento funzionali ad una migliore gestione dei medesimi
<b>SEGRETERIA GENERALE</b>	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO B1.3</b>	Pianificazione ed attuazione interventi finalizzati alla realizzazione di economie di spesa nei siti presidenziali
	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO B1.4</b>	Monitoraggio degli immobili attualmente condotti in locazione passiva dall'amministrazione regionale finalizzato alla verifica della possibilità della sostituzione dei medesimi con uffici da richiedere in assegnazione all'Agenzia Nazionale per i beni confiscati
	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO B1.4</b>	Piano di valorizzazione delle specificità del Parco d'Orleans anche in funzione di un'ottimale fruizione pubblica
<b>UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE</b>	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO B1.2</b>	Attività propedeutica all'iscrizione a ruolo dei soggetti inadempienti al pagamento del contributo unificato previsto art.37 c.6 Legge n.11/2011, parere CGA 1154/2012
<b>DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRA REGIONALI</b>	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO B1.3</b>	Rafforzamento delle condizioni di sicurezza della sede di Roma del Dipartimento (D.Lgs 81/2008) e conseguenti interventi all'insegna della razionalizzazione della spesa
<b>UFF. SPEC. AUTORITA' DI AUDIT</b>	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO B1.2</b>	Svolgimento delle funzioni di audit nel rispetto della stringente tempistica correlata alla chiusura dei Programmi comunitari 2007-2013 (PO FESR, PO FSE e PC Italia - Malta)
<b>UFFICIO DI BRUXELLES</b>	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO B1.3</b>	Riqualificazione e riduzione dei costi per le spese di funzionamento della sede di Bruxelles attraverso la revisione dei contratti più onerosi e l'utilizzo della centrale per gli acquisti istituita presso l'Ambasciata d'Italia a Bruxelles.





Rep. n. 2 spec. del 29 GIU. 2016

<b>B</b>		<b>OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E CONTENIMENTO DELLA SPESA</b>
<b>PRIORITA' POLITICO-STRATEGICA</b>	<b>2</b>	<b>CORRETTO E PUNTUALE IMPIEGO DELLE RISORSE STANZIATE A VALERE SUI FONDI COMUNITARI E NAZIONALI</b>
	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO B2.1</b>	Pieno utilizzo di tutte le risorse destinate alla Regione, dalla programmazione comunitaria e nazionale e dagli strumenti di contrattazione programmata. Puntuale rispetto del PO FESR Sicilia 2007/2013 e del relativo documento "requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" (decisione CE n.648 del 2/2/2016)
<b>C.R.A.</b>		<b>OBBIETTIVI OPERATIVI</b>
<b>DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE</b>	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO B2.1</b>	Attuazione adempimenti di chiusura dei Programmi di Cooperazione Transfrontaliera 2007-2013
	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO B2.1</b>	PO FESR 2007/2013 - Attuazione adempimenti di chiusura previsti dai documenti comunitari e nazionali
<b>DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE</b>	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO B2.1</b>	Pieno utilizzo di tutte le risorse destinate alla Regione dalla programmazione comunitaria e nazionale e dagli strumenti di contrattazione programmata per le linee d'intervento per le quali il DRPC è CdR
<b>UFF. SPEC. AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE</b>	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO B2.1</b>	Rispetto della tempistica correlata alla chiusura dei programmi comunitari 2007-2013 PO FESR-PO FSE- PO FEP
<b>B</b>		<b>OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E CONTENIMENTO DELLA SPESA</b>
<b>PRIORITA' POLITICO-STRATEGICA</b>	<b>3</b>	<b>RAZIONALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA PER UN EFFICACE UTILIZZO DELLE RISORSE SECONDO UN' OTTICA DI COESIONE SOCIALE</b>
	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO B3.1</b>	Ottimizzazione delle attività connesse alla Programmazione Comunitaria 2014-2020 e rafforzamento operativo-funzionale delle risorse, nel quadro di un modello di spesa integrato e sinergico di tutti i fondi di cui la Regione è destinataria
<b>DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRA REGIONALI</b>	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO B3.1</b>	Assicurare il coinvolgimento della Regione siciliana alla strategia macro-regionale Adriatico-Ionica (EUSAIR) e contribuire a favorire la partecipazione del sistema regionale alla presentazione di ipotesi progettuali a valere sul programma operativo ADRIION
<b>DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE</b>	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO B3.1</b>	Ottimizzazione delle attività connesse alla Programmazione Comunitaria 2014-2020
	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO B3.1</b>	Ottimizzazione delle attività connesse ai Programmi di Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020
<b>UFF.SPEC. AUTORITA' DI AUDIT</b>	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO B3.1</b>	Più efficace svolgimento degli adempimenti propedeutici all'avvio della programmazione comunitaria per il periodo 2014-2020 (PO FESR, PO FSE e PC INTERREG V-A Italia - Malta)
<b>UFF. SPEC. AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE</b>	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO B3.1</b>	Efficace avvio della programmazione comunitaria 2014-2020 (PO FESR, PO FSE) e del PRA (Piano di Rafforzamento Amministrativo), con relativa attività di monitoraggio
<b>C</b>		<b>COMPETTIVITA' ED ATTRATTIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI DELLE IMPRESE</b>
<b>PRIORITA' POLITICO-STRATEGICA</b>	<b>1</b>	<b>RILANCIO DEL BRAND SICILIA ATTRAVERSO STRATEGIE INTEGRATE PER LO SVILUPPO LOCALE NEI DIVERSI SETTORI PRODUTTIVI E RAFFORZAMENTO DEI PROCESSI DI ESPANSIONE NEI MERCATI EXTRA-REGIONALI</b>
	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO C1.1</b>	Implementazione delle strategie integrate nei diversi settori produttivi per la valorizzazione e promozione del prodotto siciliano di qualità e per l'aumento del livello di internazionalizzazione delle imprese
<b>UFFICIO DI BRUXELLES</b>	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO C1.1</b>	Promozione delle politiche europee attraverso attività di informazione, formazione e supporto a soggetti pubblici e privati operanti nel territorio regionale per cogliere le opportunità offerte dall'UE
<b>C</b>		<b>COMPETTIVITA' ED ATTRATTIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI DELLE IMPRESE</b>
<b>PRIORITA' POLITICO-STRATEGICA</b>	<b>3</b>	<b>ORIENTAMENTO VERSO L'INNOVAZIONE E SINERGIE CON IL MONDO DELLA RICERCA QUALI LEVE OPERATIVE DI SVILUPPO SU SCALA REGIONALE ED INTERNAZIONALE</b>
	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO C3.1</b>	Adozione di efficaci azioni di sostegno mirate alla realizzazione di sinergie tra strutture di ricerca pubblica ed imprese per una riqualificazione in senso innovativo dell'offerta produttiva.
<b>DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRA REGIONALI</b>	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO C3.1</b>	Rafforzamento dei processi di espansione nei mercati extra regionali per l'apertura internazionale del "Sistema Sicilia"
<b>D</b>		<b>ATTRATTIVITA' DEL CONTESTO SOCIO ECONOMICO E CULTURALE REGIONALE E VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITA' TERRITORIALI</b>
<b>PRIORITA' POLITICO-STRATEGICA</b>	<b>1</b>	<b>VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITA' TERRITORIALI, RIQUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA E DEI BENI CULTURALI QUALI LEVE STRATEGICHE DI RILANCIO DELL'ECONOMIA REGIONALE</b>
<b>DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRA REGIONALI</b>		Garantire il sostegno economico ad iniziative di validità sociale e culturale nell'ambito della cooperazione e promozione euromediterranea, ai sensi della L.R. 12 Maggio 2010, n. 11 art. 128 e ss.mm. e ii...
<b>H</b>		<b>RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO RETI INFRASTRUTTURALI E MOBILITA' SOSTENIBILE</b>
<b>PRIORITA' POLITICO-STRATEGICA</b>	<b>4</b>	<b>PIANIFICAZIONE INTEGRATA E PREVENZIONE NEL SETTORE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, SISMICO VULCANICO, INDUSTRIALE E AMBIENTALE</b>
	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO H4.1</b>	Adozione e/o aggiornamento dei Piani di Prevenzione e Mitigazione dei rischi ambientali, idrogeologici e di manutenzione straordinaria degli alvei fluviali, erosione costiera, desertificazione, incendio, sismici e vulcanici
	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO H4.2</b>	Attuazione Piano Amianto -delibera di Giunta n. 115/2015
<b>DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE</b>	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO H4.1</b>	Adozione e/o aggiornamento dei Piani di Prevenzione e Mitigazione dei rischi ambientali, idrogeologici, di manutenzione degli alvei fluviali, di erosione costiera, di desertificazione, di incendi, sismici e vulcanici
	<b>OBBIETTIVO STRATEGICO H4.2</b>	Attuazione Piano Amianto -delibera di Giunta n. 115/2015



Rep. n. 2 spes. del 29 GIU. 2016

## MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA

Attraverso il controllo strategico si verifica, l'allineamento dell'azione dell'Amministrazione regionale alla strategia di governo; il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento degli obiettivi in rapporto ai *target* prefissati, rende possibile l'evidenziazione di eventuali criticità e la conseguente messa in atto di azioni correttive.

La piattaforma informatica Ge.KO costituisce l'interfaccia necessaria tra controllo di gestione e controllo strategico, per un riscontro *in progress* dei risultati via via raggiunti in rapporto agli obiettivi prefissati.

Solo nel caso di comprovati ed oggettivi impedimenti al raggiungimento dell'obiettivo da parte del Dirigente, si potrà eccezionalmente rideterminare (e comunque non oltre il mese di Settembre 2016) l'obiettivo stesso, in una logica di condivisione e di *accountability*; la relativa richiesta di rimodulazione, deve essere tempestivamente sottoposta all'approvazione del vertice politico di riferimento ed, una volta condivisa, comunicata al Se.Pi.Co.S del Presidente della Regione.

## SISTEMA DI VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI

Costruire un ciclo della *performance*, significa porre al centro il miglioramento della qualità dei servizi, conoscere i risultati conseguiti, e chi concorre al loro conseguimento, valorizzando, di conseguenza, il merito attraverso l'erogazione dell'indennità premiale, all'insegna della trasparenza dei risultati e delle valutazioni ad essa inerenti.

La valutazione finale dei risultati conseguiti dalla dirigenza apicale è basata, in ultima analisi, sulla verifica della congruenza - sia sul piano della Performance Operativa, che su quello dei Comportamenti Organizzativi adottati - tra i risultati effettivamente conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

Il sistema di valutazione attualmente vigente è esplicitato nei criteri contenuti nel documento adottato il 2/11/2007 dall'Assessore destinato alla Presidenza della Regione Siciliana pubblicato sulla G.U.R.S n. 54 del 16/11/2007 recante i "Criteri generali per la valutazione della dirigenza regionale" che, con la direttiva del Presidente della Regione del 19/12/2007, pubblicato sulla G.U.R.S n. 3 del 18/01/2008, vengono estesi anche alla valutazione dei Dirigenti titolari di CRA <sup>1</sup>, con la sola modifica delle schede C1,C2,C3, allegata alla medesima.

1 ("Criteri di valutazione Dirigenti primafascia, Dirigenti Generali, Dirigenti responsabili uffici diretta collaborazione")



Rep. n. 2 spes. del 29 GIU. 2016

### PIANO STRATEGICO

Costituisce parte integrante della presente Direttiva, ed è allegato alla medesima, il **Piano Strategico** dei Dipartimenti ed Uffici direttamente riferibili alla Presidenza della Regione, costituito dalle *scheda "A"* (quadro riassuntivo degli obiettivi assegnati e condivisi per l'anno 2016 ad ogni Dirigente apicale) e dalle relative *schede "B"* (che specificano per ciascun obiettivo operativo, modalità attuative, tempi, indicatori di misurazione e risultati attesi).

- Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Siciliana
- Servizio di Pianificazione e Controllo Strategico
- Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana
- Dipartimento regionale degli Affari Extraregionali
- Dipartimento regionale della Programmazione
- Dipartimento regionale della Protezione Civile
- Ufficio Legislativo e Legale
- Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla C E
- Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla C E
- Ufficio della Segreteria di Giunta
- Ufficio di Rappresentanza e del Cerimoniale
- Ufficio di Bruxelles



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

On.le Rosario Crocetta

F.TO Crocetta